**Comitato Regionale Permanente Medicina Generale
Verbale del 19.01.2022**

In data odierna c/o la sede dell'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute, aula del 1° piano, si è riunito il Comitato Regionale Permanente della Medicina Generale – ex art. 24 dell'ACN 29/7/2009 -.

Inizio lavori ore 13.00 - Sono presenti:

Componente Regionale	Presente	Assente	FIRMA
Dott. Montanaro Vito – Direttore Dipartimento	si		
Dott. Nicola Lopane– Dirigente Sezione SGO		si	
Dott. Stella Paolo Dirigente di Sezione		si	
Dott. Carbone Vito – Dirigente servizio SGAO	Si		

Componente sindacale	Presente	Assente	FIRMA
O.S. FIMMG			
Dr. Drago Pietro	si	VDC	
Dr. Calabrese Nicola	si	VDC	
Dr. Monopoli Donato	si		
Dr. Aprile Ignazio	si	VDC	
Dr. DE Maria Antonio	si	VDC	
Dr. Aprile Ignazio	si	VDC	
Dr. Bufano Gaetano	si	VDC	
Dr. Del Vecchio Benedetto	si	VDC	
O.S. SMI			
Dr. Michele Falcone	si		
Dr. Pazienza Francesco	si		
O.S. SNAMI			
Dr. Sportelli Giovanni	si		

Ordine del giorno:

1. esecuzione su base volontaria tamponi in pazienti sintomatici sospetti Covid;
2. varie ed eventuali.

Introduce la discussione il Direttore del Dipartimento, il quale invita i rappresentanti sindacali a voler rappresentare eventuali criticità emerse in relazione alla gestione dei pazienti covid, alla luce del protocollo sottoscritto con le Organizzazioni Rappresentative in data 7/1/2022 e nel rispetto delle indicazioni operative che sono state rese note con circolare prot. n. 490 del 18.1.2022.

L'elaborazione delle linee guida, di cui alla succitata circolare regionale, si è resa necessaria al fine di evitare dubbi interpretativi da parte di tutti gli attori coinvolti (AA.SS.LL., Dipartimenti di Prevenzione, MMG e PLS, laboratori di analisi e farmacie) e definire "chi fa che cosa".

Ciò premesso, la formulazione e determinazione dell'ordine del giorno è da considerarsi in continuità con quanto anticipato nelle sedute del CPR del 3 e del 7 gennaio u.s. e non risponde ad aspettative o richieste avanzate da altre sigle sindacali.

Infatti la richiesta della parte pubblica rispondeva ed oggi è ulteriormente necessaria in relazione all'andamento epidemiologico in atto e risponde alla esigenza di governare la domanda di test antigenici, consentendo, su base volontaria, ai medici di assistenza primaria che, per vocazione, per disponibilità di spazi e/o per modello organizzativo, manifestano la possibilità di voler somministrare i test nei propri studi nei confronti dei propri pazienti ambulabili e non.

Tanto viene prospettato anche in relazione alla gestione dei pazienti iscritti che gravitano in ambito scolastico, le cui modalità di somministrazione sono state richiamate nella nota prot. n. 490 del 18.1.2022.

Per quanto attiene invece i riconoscimenti economici, si rimanda all'accordo sottoscritto con i PLS in sed e di CPR in data 5/10/2021, modificato in data 11/1/2022. Con il suddetto accordo si stabiliva il compenso per la somministrazione dei tamponi antigenici rapidi, per l'attività svolta presso i propri ambulatori pari a:

- ✓ Euro 15,00 se svolto nel proprio studio oppure a domicilio.

Tale riconoscimento economico costituisce il prezzo calmierato imposto dalle norme vigenti.

.....
Il Dr. Pazienza in nome e per conto della O.S. SMI chiede di acquisire agli atti copia della nota inviata in pari data a mezzo mail, di cui viene data lettura. La nota in questione vien acquisita agli atti e costituisce parte integrante del presente verbale.

Nel suo intervento il Dr. Pazienza, evidenzia che il protocollo d'intesa, sottoscritto nella seduta del CPR del 7.1.2022, per quanto costituisca un valido strumento per la gestione dei pazienti covid sintomatici, che sono gli unici che devono essere gestiti dai Map, anche da un punto di vista prettamente amministrativo tramite la piattaforma IRIS, pur tuttavia non ha trovato una piena applicazione sul territorio da parte degli altri attori coinvolti. Inoltre, dopo aver illustrato i punti richiamati nella nota allegata, rimarca gli eccessi di adempimenti burocratici a cui sono sottoposti i MaP nella gestione dei pazienti Covid, i cui riferimenti sono richiamati esaustivamente nella nota prot. n. 490 del 18.1.2022, tanto da non consentire gli adempimenti correlati alla gestione dei pazienti non covid, che in questo momento non trovano adeguate risposte ed attenzioni. Per queste motivazioni, ritiene, come O.S. SMI, di non poter aderire alla richiesta prospettata dalla parte pubblica in ordine alla somministrazione da parte dei MaP dei test antigenici.

Il dr. Sportelli in nome e per della O.S. Snam, anch'egli firmatario della nota acquisita agli atti, conferma in maniera molto forte la prospettazione fatta dal dr. Pazienza, che qui s'intende integralmente trascritta. Allo stesso tempo si conforma alla dichiarazione del Dr. Pazienza circa la possibilità di non vedere coinvolti i MaP nella somministrazione dei test antigenici.

Il dr. Calabrese in nome e per conto della O.S. FIMMG evidenzia che se è pur vero che la regione in modo ineccepibile ha introdotto meccanismi per la gestione dei pazienti covid, allestendo ed

implementando una piattaforma, in un breve arco di tempo, per consentire l'efficientamento del sistema ed allo stesso tempo garantire uno sgravio di adempimenti di carattere amministrativo, che in precedenza risultavano a carico dei Map, è anche vero che tutti gli attori coinvolti nel processo di presa in carico dei pazienti covid asintomatici e sintomatici non agiscono tutti con la stessa intensità. Registra il forte disagio dei colleghi che da una parte molto spesso vengono chiamati ad assolvere ad adempimenti che non sono di loro competenza (vedi rilascio certificato di guarigione, sblocco del green pass) dall'altra in diversi casi non hanno nei tempi previsti le risposte che ci si aspetterebbe dalla procedura operativa. A questo riguardo evidenzia la sensazione che se è vero che la Regione ha compiuto un grande sforzo infrastrutturale per mettere a disposizione uno strumento che ovviamente sta andando progressivamente a pieno regime, da parte della AA.SS.LL. non vi è la piena consapevolezza dei processi di responsabilità che le coinvolgono nei meccanismi di sorveglianza rispetto alla piena operatività dei sistemi. Su questo segnala ad esempio che al momento in alcune AA.SS.LL. non è garantito l'esecuzione dei tamponi diagnostici entro le 24 ore dalla richiesta con tutte le conseguenze che questa situazione determina. Pertanto chiede alla regione di sensibilizzare le Direzioni Strategiche Aziendali rispetto a quelle che sono gli adempimenti necessari per garantire la piena operatività di quanto concordato. Diventa necessario e urgente, inoltre, avere supporto per ridurre la inutile burocrazia a cui oggi sono chiamati i medici di medicina generale e supporto a dare risposte ai cittadini a cui i medici non sono in grado di rispondere in quanto non di propria competenza. In merito alla questione della possibilità da parte dei medici di medicina generale dei test antigenici, nel convenire preliminarmente con il Direttore che la discussione di oggi è in continuità con la discussione del CPR del 3 e 7 gennaio, trattandosi di adesione a carattere volontario, per quanto attiene la Fimmg ogni MaP è libero di fare le proprie scelte in piena autonomia, senza alcun vincolo nella tempistica e nelle modalità di avvio da parte di ognuno, rispetto agli orientamenti già emersi nell'odierna seduta.

Il direttore del Dipartimento nel ribadire che la proposta regionale di esecuzione dei test antigenici da parte dei MaP rappresenta una opportunità, e che l'enunciazione nella seduta odierna costituisce solo una informativa, tanto da non costituire oggetto di voto da parte delle OO.SS. presenti.

Ad ogni buon conto nel prendere atto che probabilmente nel sistema si sono innescati meccanismi perversi che abbiano potuto generare una cattiva informazione tra i fruitori delle prestazioni, si impegna, a chiusura della seduta odierna, a predisporre un comunicato stampa, che sarà essere oggetto di divulgazione attraverso i media, al fine di scongiurare dubbi interpretativi sui percorsi della presa in carico dei pazienti covid sintomatici ed asintomatici. Copia del comunicato prima della divulgazione sarà sottoposto al vaglio delle OO.SS.

L.c.s.

Il Segretario Redigente

Vito Carbone